

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 11/08/2012

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 04 SET. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco.

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di agosto, alle ore 09,00 nella "Sala dei Convegni del Museo Paestum nei Percorsi del Grand Tour" del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 17
Assenti n. ///

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Il Sindaco legge interviene in merito alla sede delle adunanze consiliari, secondo l'allegato documento.

Comunicato stampa sulla sede delle adunanze consiliari

In merito ad alcuni problemi sollevati dai consiglieri comunali De Caro e Tarallo sulla sede delle adunanze comunali ritengo doveroso fare le seguenti puntualizzazioni.

Le iniziative dell'amministrazione comunale relative ai luoghi in cui celebrare le adunanze del Consiglio comunale sono legittimate dai seguenti atti amministrativi perfetti ed inoppugnabili:

1. Il programma amministrativo del sindaco Italo Voza e delle liste a lui collegate, sottoposto al vaglio del corpo elettorale, prevedeva lo svolgimento del Consiglio comunale itinerante tra le varie borgate per permettere finalmente a tutti di partecipare alle scelte che riguardano la vita sociale ed economica di tutti.
2. La Giunta comunale con delibera n. 1 del 14-05-2012 approvava la Relazione Programmatica contenente integralmente la proposta di programma amministrativo del Sindaco sottoposta agli elettori e dagli stessi approvata;
3. Il Consiglio comunale con delibera consiliare n. 6 del 25-05-2012 approvava gli indirizzi generali di governo che a pag. 20 prevedono adunanze itineranti del Consiglio comunale;
4. La Giunta comunale in data 02-07-2012 approvava la delibera n. 89 relativa al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi in esecuzione del programma dei primi cento giorni prevista con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 25-05-2012, la quale al p. i) prevedeva la "riorganizzazione della struttura amministrativa, dei settori e dei servizi";
5. Il Consiglio comunale in esecuzione degli indirizzi generali di governo, con delibera n. 37 del 06-07-2012 modificava l'articolo 2 del vigente regolamento del Consiglio nel modo seguente: "art. 2, comma 3, Il sindaco, sentiti i capigruppo in sede di conferenza può stabilire che la seduta del Consiglio comunale si tenga in luogo diverso dalla sede attuale";
6. La Giunta Comunale, al fine di assicurare la razionalizzazione dei principali servizi organizzativi, vista anche la propria delibera n. 89 del 02-07-2012 sull'organizzazione degli uffici, approvava con delibera n. 117 del 13-07-2012 il "progetto opere di manutenzione straordinaria piano terra sede comunale Capaccio capoluogo".

L'esecuzione dei su richiamati atti deliberativi adottati legittimamente e in perfetta linea con gli indirizzi generali di governo, testimoniano che l'operato del Sindaco e dell'amministrazione comunale è coerente e rispettosa dei criteri di trasparenza ed efficienza.

Infine è opportuno chiarire che nessun atto è stato assunto per modificare l'art. 3 dello Statuto che riguarda la sede comunale.

In conclusione il fatto che le adunanze del Consiglio comunale saranno celebrate in altri edifici, fuori dalla sede comunale, nel rispetto delle norme regolamentari e degli atti innanzi richiamati non interferisce in alcun modo sulla sede legale del Comune.



Sindaco